

Codice A1814B

D.D. 13 luglio 2020, n. 1836

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in variante alla Determinazione Dirigenziale n. 1623 del 01.06.2017 per demolizione di fabbricato esistente e ricostruzione di nuovo fabbricato di civile abitazione con annessi box seminterrati e piscina, realizzazione di strada di accesso ed impianto di sub-irrigazione per lo smaltimento delle acque nere e grigie, nel Comune di Cavatore (AL). Richiedente: Simonelli Federico.



ATTO DD 1836/A1814B/2020

DEL 13/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in variante alla Determinazione Dirigenziale n. 1623 del 01.06.2017 per demolizione di fabbricato esistente e ricostruzione di nuovo fabbricato di civile abitazione con annessi box seminterrati e piscina, realizzazione di strada di accesso ed impianto di sub-irrigazione per lo smaltimento delle acque nere e grigie, nel Comune di Cavatore (AL). Richiedente: Simonelli Federico.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1623 del 01.06.2017, a firma del Responsabile del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, si autorizzava il Sig. Simonelli Federico all'intervento di demolizione e ricostruzione con ampliamento di fabbricato di civile abitazione, realizzazione strada di accesso, piscina interrata, impianto di fitodepurazione, nel comune di Cavatore (AL), e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 2.266,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 3.375,00 mc.

In data 01.06.2020, prot. n. 26822, è stata presentata istanza, dal titolare della sopra citata autorizzazione, tesa ad ottenere una variante al progetto autorizzato, consistente nella demolizione di fabbricato esistente e ricostruzione di nuovo fabbricato di civile abitazione con annessi box seminterrati e piscina, realizzazione di strada di accesso ed impianto di sub-irrigazione per lo smaltimento delle acque nere e grigie, nel comune di Cavatore (AL), per una superficie totale stimata in circa 2.300,00 mq., per un volume totale (scavi e riporti) di circa 4.859,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici dott. Geol. Enrico Rapetti e Geom. Graziano Traversa, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste nella demolizione di fabbricato esistente e ricostruzione con ampliamento di un nuovo fabbricato di civile abitazione con annessa piscina e box seminterrati.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989, sulla base di quanto prescritto dalla citata D.D. n. 1623 del 01.06.2017, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al deposito cauzionale di euro 1.000,00 e al corrispettivo di rimboschimento di euro 498,63, che risultano entrambi già versati.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuato sopralluogo di rito, vista la relazione istruttoria geologica, favorevoli con prescrizioni, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il RDL 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 3/AMB del 31.08.2018;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Simonelli Federico, ad effettuare la variante al progetto in oggetto, autorizzato con Determinazione n. 1623 del 01.06.2017, nel comune di Cavatore (AL), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata totale di circa 2.300,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 4.859,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegata alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per la realizzazione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto.
2. I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/08; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento provvisori o definitive.

3. Gli scavi, anche se provvisori e di cantiere dovranno essere realizzati secondo un profilo di stabilità ai sensi del D.M. 14/01/08 o opportunamente armati; durante le operazioni di scavo si dovrà procedere con cautela, onde evitare che si generino condizioni di dissesto al contesto ed agli edificati circostanti; si dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la compromissione dell'equilibrio geomorfologico dell'area oggetto degli interventi; dovranno inoltre essere presi opportuni provvedimenti al fine di garantire la sicurezza delle maestranze operanti nelle aree di cantiere, in particolare nel caso di eventi meteorici intensi e/o prolungati.
4. Le operazioni di riporto dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d'appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scivolamento.
5. Le scarpate finali risultanti dai lavori di movimentazione del terreno dovranno essere realizzate con un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 14/01/08, con inclinazioni non superiori a 45 gradi; a fine lavori le stesse dovranno essere immediatamente inerbite e, ove possibile, piantumate con essenze arbustive.
6. Le fondazioni del fabbricato di civile abitazione dovranno essere attestate su un substrato dotato di caratteristiche di resistenza compatibili con lo stato di tensione indotto nel terreno. Dovrà essere verificato il corretto dimensionamento di tali opere, sulla base della stratigrafia e dei parametri geotecnici dei terreni.
7. Il muro di sostegno dovrà essere provvisto di drenaggio a tergo da realizzare mediante un setto di materiale granulare e di idonei dispositivi di scarico delle acque, con recapito nella rete di scolo superficiale.
8. In tutta l'area interessata dai lavori, dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in modo da impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse.
9. Le opere di regimazione idrica dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica al fine di assicurarne la funzionalità nel tempo.
10. Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto.
11. Eventuali varianti agli interventi in progetto, dovranno ottenere l'autorizzazione preventiva dal Settore scrivente.
12. Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.
13. Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
14. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di

progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.

15. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **ventiquattro mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 13) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale di euro 1.000,00 e del corrispettivo del rimboschimento di euro 468,93, già versati.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, previsti per la realizzazione delle opere; l'autorizzazione inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Grazia Pastorini

Marco Campana

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli